

Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara

Pubblico avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di struttura complessa Emergenza Sanitaria 118

In esecuzione della deliberazione n° 215 dell'11.03.2019 è indetto pubblico avviso, ai sensi del D.Lgs 502/1992 e s.m.i., del D.P.R. 10/12/1997 n° 484, della L. n. 189 dell'8/11/2012 di conversione del D.L. n° 158 del 13/09/2012 nonché delle disposizioni della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 14-6180 del 29/07/2013, per il conferimento del seguente posto in organico:

**DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
EMERGENZA SANITARIA 118**

Ruolo Sanitario – Profilo professionale: Medici

Disciplina : MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

Area: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

Disciplina: ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Area: AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI

Disciplina: CHIRURGIA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO

Area: AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE

Il trattamento economico dell'incarico da conferire è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 e 6 del D.P.R. n° 484/97, possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso , alla data di scadenza del presente bando , dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;

Requisiti specifici:

- 1) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n° 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso.
- 4) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di direzione di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando

l'obbligo di acquisire l'attestato nel termine e con le modalità indicati nell'art. 15 – 8° comma e dell'art. 16 quinquies del D.Lgs. n° 229/99.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 4 – del D.P.R. n° 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di che trattasi anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

2 – FABBISOGNO ORGANIZZATIVO AZIENDALE E PROFILO PROFESSIONALE

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PROFILO PROFESSIONALE:

Tipologia di attività svolta nella Struttura Complessa:

L'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara, è un'azienda di alta specializzazione per il trattamento di pazienti e patologie di elevata complessità, riferimento per la rete Ospedaliera del AIC 3 e Regionale. L'attività dell'Emergenza Sanitaria Territoriale 118 è parte integrante fondamentale nell'ambito della gestione complessiva delle situazioni di emergenza sanitaria; rappresenta la prima risposta organizzata ed efficace alla richiesta del cittadino in situazioni di bisogno sanitario in emergenza e urgenza che si estrinseca nel percorso operativo che va dalla ricezione della chiamata, all'invio di Mezzi di Soccorso su tutto l'ambito territoriale di competenza sino alla corretta ospedalizzazione dei pazienti. Rientra tra i compiti della funzione la conduzione gestionale di casi ad alta complessità assistenziale che prevede l'integrazione delle proprie risorse con quelle di altre Strutture operanti in ambiente extraospedaliero e ospedaliero.

La S.C.D.O. estende la sua competenza di gestione anche ad altri ambiti dell'emergenza extraospedaliera; tra questi la responsabilità della gestione ed espletamento dei trasporti secondari di emergenza urgenza, il coordinamento nei trasferimenti ad elevata complessità (terapia intensiva neonatale), la gestione della logistica dei trasporti dei candidati a trapianto d'organo residenti nella aree di competenza nell'ambito delle attività trapiantologiche coordinate dalla Centrale Operativa 118 di Torino, nella gestione di urgenze igienico – alimentari, veterinarie, lavorative, ambientali.

Tra gli ambiti a responsabilità diretta rientrano ancora: la gestione di situazioni di incidente maggiore e maxiemergenze anche NBCR con azioni sinergiche con le componenti del Soccorso Tecnico, le Forze dell'Ordine Pubblico e gli Uffici Territoriali del Governo dell'area di competenza

Articolazione della Struttura Complessa.

La Struttura Complessa Emergenza Sanitaria Territoriale 118 nel contesto dell'Atto Aziendale è inserita strutturalmente all'interno del Dipartimento di Emergenza e Accettazione di questa AOU, funzionalmente all'interno del Dipartimento Interaziendale per l'Emergenza Sanitaria Territoriale 118 a valenza regionale. Alla S.C.D.O. afferisce la Struttura Semplice Sanitaria S.S. **Coordinamento Centrale Operativa 118.**

Alla S.C.D.O. sono assegnate le seguenti figure professionali:

- N° 89 Medici, dipendenti e convenzionati, che svolgono la loro attività sui Mezzi di Soccorso Avanzato e nella Centrale Operativa 118.
- N° 2 unità di Coordinatore infermieristico
- N° 92 unità di Infermiere operanti sui Mezzi di Soccorso Avanzato.
- N° 26 unità di Infermiere operanti in Centrale Operativa.
- N° 1 unità di Personale Tecnico – Logistico.
- N° 1 unità di Personale Amministrativo.

Per lo svolgimento dell'attività sono attive Convenzioni per la messa a disposizione di mezzi e Personale con: i Comitati Locali della CRI, le Associazioni aderenti all'ANPAS, le Associazioni di Volontariato aderenti alle Misericordie, altre Associazioni di volontariato confluite in ARESA o indipendenti operanti sul territorio di competenza.

Attività Operativa gestita dalla Struttura Complessa.

Gestione dell'attività propria della Centrale Operativa 118 sul territorio dell'area di competenza costituito, a seguito dell'accorpamento avvenuto nell'anno 2011/2012 (*Deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2011, n. 3-2249 DGR 44-1980 del 29 aprile 2011. "Attuazione Piano di rientro. Interventi e misure di riorganizzazione del Sistema dell'Emergenza Sanitaria Territoriale" - Ridefinizione nuovo assetto delle Centrali Operative di Coordinamento dell'Emergenza Sanitaria Territoriale 118*), da 4 province e più precisamente: provincia di Biella, provincia del Verbano-Cusio-Ossola, provincia di Vercelli e provincia di Novara.

La funzione della Centrale Operativa è la ricezione della chiamata sanitaria e della scheda contatto trasmessa dal NUE 112, verifica e conferma del target individuato ed inoltrato dal NUE 112, verifica e conferma dei dati anagrafici ricevuti dal NUE 112 nella scheda contatto, triage telefonico, dispatch, con corretta assegnazione di codice di criticità, invio del mezzo idoneo, corretta ospedalizzazione.

Gestione del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale con i mezzi di soccorso convenzionati sul territorio. La funzione è il rapido raggiungimento dell'infortunato con personale sanitario qualificato, ove necessita, utilizzando tecniche, farmaci e presidi sanitari specifici per la stabilizzazione dello stesso ed il conseguente conferimento in tempi rapidi presso l'ospedale idoneo per il trattamento specialistico. Ove non necessita l'intervento di personale sanitario la funzione prevede l'invio del mezzo di soccorso con personale Volontario Soccorritore 118 per l'ospedalizzazione al presidio di competente territorialmente.

Viene garantita sul territorio di competenza con la messa a disposizione e la gestione delle seguenti risorse operanti in continuità oraria H24, H12, ovvero in regime di estemporanea:

- N° 1 Sala Operativa 118 H24.
- N° 12 Mezzi di Soccorso di Base H24.
- N° 7 Mezzi di Soccorso di Base H12.
- N° 1 Mezzo di Soccorso di Base H16.
- N° 50 Mezzi di Soccorso di Base in regime di estemporanea.
- N° 1 Mezzo di Soccorso Avanzato di Base.
- N° 1 Auto di Soccorso Avanzato.
- N° 15 Mezzi di Soccorso Avanzati.
- N° 1 Mezzo di Soccorso HEMS/HSR (il mezzo aereo dipende operativamente dalla CO 118 TO ma staziona sul territorio di competenza della CO 118 NO ed espleta la propria attività, quando chiamato ad operare nel territorio di competenza della CO NO, sotto la gestione del personale della CO NO)

Il Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 dell'AOU "Maggiore della Carità" ha negli ultimi anni gestito ed espletato annualmente sul territorio di competenza più di 76.000 missioni di cui quasi il 30% di medio alta criticità di codice di valutazione.

Principali compiti attribuiti al profilo direzionale:

Gestione e coordinamento della Centrale Operativa 118 di Novara per la risposta al cittadino:

- · Presa in carico delle richieste a criticità bassa, media ed elevata a differente complessità clinica dal luogo dell'evento sino alla corretta ospedalizzazione con centralizzazione nei Centri HUB di riferimento per le situazioni di alta complessità. (Interventi Primari)
- · Presa in carico delle richieste di trasferimento di pazienti critici e ad elevata complessità clinica, tempo dipendenti, dagli ospedali Spoke ai Centri HUB di riferimento (Trasporti Secondari)
- · Gestione delle richieste relative alla logistica dei candidati a trapianto d'organo coordinati dalla CO TO 118
- · Supporto alle richieste relative alla logistica dei trasporti per Equipe specialistiche quali Equipe Neonatologiche.

Monitoraggio e razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse:

- · Monitoraggio continuo del servizio e della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate per il miglioramento dell'efficienza gestionale.
- · Verifica funzionale dei processi organizzativi atti a garantire la sinergia nella rete dei servizi.
- · Monitoraggio e valutazione dell'attività in riferimento ai costi, nel rispetto del budget assegnato nell'ambito del Finanziamento Vincolato per il Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 riconosciuto alla A.O.U Maggiore della Carità dalla Regione Piemonte.
- · Monitoraggio a livello locale, nell'ambito del budget assegnato dei costi per farmaci e presidi sanitari.
- · Gestione e verifica dei flussi informativi dei dati di attività e di utilizzo delle risorse.
- · Valutazione dei piani di assistenza manifestazioni.
- · Valutazione dei Piani di Emergenza delle industrie a rischio e/o incidenti della viabilità (ferroviari, in galleria e no, vie ad alta percorrenza, lacustri), calamità naturali, in supporto agli Uffici Territoriali del Governo, alle componenti tecniche ed alle FF.OO. Pianificazione della risposta sanitaria in emergenza in sede locale secondo le procedure dettate dalla S.C. MaxiEmergenza competente per tutto il territorio regionale. Gestione in sede locale dell'eventuale evento riconducibile a incidente maggiore, maxiemergenza, incidente non convenzionale.

Attività didattica, formativa e addestrativa

- · La Centrale Operativa ed i Mezzi di soccorso sul territorio sono sede di frequenza di studenti dei Master in Area Critica per Infermieri, Medici Specializzandi della Scuola di Specialità in Medicina e Chirurgia d'Accettazione d'Urgenza e Anestesia e Rianimazione dell'Università Amedeo Avogadro di Novara
- · Organizzazione e gestione, a seguito delle risoluzioni del Dipartimento Interaziendale per l'Emergenza Sanitaria Territoriale 118, dell'attività di didattica, formativa e abilitativa, rivolta al personale sanitario che afferisce al Sistema di Emergenza Territoriale 118. Formazione continua.

- · Gestione di corsi di primo soccorso rivolti al personale esterno.
- · Espletamento corsi PAD per laici e BLS-D per il personale sanitario

Attività funzionali

- Partecipazione a Gruppi di lavoro regionali volti all'implementazione ed al miglioramento del Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale 118.
- Cooperazione nella stesura dei protocolli operativi multidisciplinari a valenza Regionale.

Caratteristiche Professionali richieste al Direttore della struttura Complessa Emergenza Sanitaria Territoriale 118.

È richiesto, al candidato, un livello di esperienza e di competenza nei seguenti ambiti:

Governo clinico

- Gestione delle procedure finalizzate all'utilizzo di standard di qualità e al miglioramento continuo tenendo conto anche della gestione del rischio clinico.
- Capacità di definizione delle necessità gestionali anche di natura economica, per garantire elevati livelli qualitativi della struttura.
- Interazione con altri Enti e Strutture Pubbliche anche non sanitarie, al fine di contribuire al corretto svolgimento delle attività.
- Controllo per la razionalizzazione della gestione quali e quantitativa di farmaci e presidi in uso nei sistemi di emergenza.

Capacità Tecnico Professionali

- Competenza clinica del trattamento del paziente in ambiente extraospedaliero.
- Esperienza nella gestione operativa del paziente sul territorio.
- Esperienza nel campo della formazione di personale, sanitario e non, operante sui mezzi di soccorso del territorio.
- Competenza nella realizzazione di percorsi diagnostico terapeutici specifici extraospedalieri.
- Capacità di pianificazione di strategie operative con elevati standard di efficacia ed efficienza, con particolare attenzione al corretto utilizzo delle risorse economico finanziarie.
- Competenza clinica e organizzativa relativa ai trasporti secondari di pazienti critici;

Capacità gestionali – organizzative

- Capacità nella gestione operativa di personale Medico, Infermieristico, Tecnico ed Amministrativo afferente alla Struttura Sanitaria e delle Associazioni di Volontariato convenzionate.
- Capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane e finanziarie in relazione al finanziamento ed agli obiettivi assegnati annualmente.
- Capacità di organizzazione delle risorse umane, nella gestione dell'attività clinica, della formazione continua e del lavoro in equipe.

3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA'

Le domande di ammissione – da redigersi in carta semplice – dovranno pervenire alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria “Maggiore della Carità” – S.S. “Gestione Giuridica del Personale” – Corso Mazzini n° 18 – Novara, improrogabilmente entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda, sottoscritta in originale dal candidato, potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con le seguenti modalità:

1. consegna a mano: presso S.S. Gestione Giuridica del Personale – Corso Mazzini n. 18 – 28100 Novara (lunedì-venerdì ore 9,00/12,00);
2. a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
3. invio telematico da un indirizzo di posta elettronica certificata alla seguente posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.aou.novara.it. Il canale di posta elettronica certificata potrà essere utilizzato per l'invio della sola domanda di partecipazione. All'istanza, debitamente sottoscritta dovrà essere allegata una copia della carta di identità. Tutti i documenti (ad es. curriculum formativo e professionale, elenco dei documenti, certificati, pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi, convegni o congressi, ecc.) che eventualmente si intendono allegare all'istanza devono essere trasmessi con le modalità previste ai precedenti punti 1) o 2).

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Possono accedere alla procedura, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.08.2013 n. 97, altresì i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini degli Stati terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese terzo, devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dai cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per l'invio delle domande di partecipazione all'avviso, la necessaria equipollenza ai titoli di studio italiani, rilasciata dalle competenti autorità (indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 10) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda.

4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono allegare:

un curriculum formativo e professionale, datato e firmato in base a quanto sottoindicato volto ad autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, tutte le documentazioni relative ai titoli e pubblicazioni che ritengano opportune, agli effetti della valutazione e della formazione dell'elenco degli idonei, così come disposto dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183.-

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Nello specifico dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze ed attività svolte documentata così come indicato dall'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n° 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

L'anzianità di servizio utile per accedere al posto messo ad incarico deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n° 484/97.-

Nella valutazione del curriculum sarà altresì presa in considerazione, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere allegate: possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000.

documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando (da dichiarare con autocertificazione ai sensi di legge o da allegare alla domanda a pena di esclusione).

un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli posseduti datato e firmato.

una copia della carta di identità in corso di validità.

5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione è costituita dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al SSN. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima Regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in Regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al recapito indicato nella domanda o tramite Posta Elettronica Certificata nel caso la domanda sia stata inviata per via telematica nonché tramite pubblicazione sul sito aziendale, almeno 15 giorni antecedenti la data del colloquio.

6 - COMMISSIONE SORTEGGI

La Commissione Sorteggi Aziendale, di cui a determinazione dirigenziale n. 542 dell'8/06/2018 si riunirà, per le operazioni di competenza, alle ore 10,00 del 10° giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del presente bando.

In caso di impossibilità da parte dei componenti della commissione sorteggiati, un nuovo sorteggio sarà effettuato ogni 10° giorno lavorativo, con comunicazione pubblicata sul Sito Internet Aziendale.

7 - MODALITA' DI SELEZIONE

Sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29/07/2013, gli ambiti della valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree:

- | | |
|--------------|-----------------------------|
| - Curriculum | punteggio massimo: punti 50 |
| - Colloquio | punteggio massimo: punti 50 |

La valutazione del curriculum e del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale e la loro analisi comparativa si fa riferimento in via generale alle disposizioni di cui all'art. 6 ed art 8 del DPR 484/1997, nonché ai criteri indicati dal punto 5. della succitata DGR.

I contenuti del colloquio verteranno sulla verifica delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, nonché ad accertare le capacità gestionale, organizzative e di direzione della Struttura oggetto del presente bando, nonché sulle modalità della gestione delle risorse economiche assegnate avuto riguardo del contesto organizzativo descritto nel punto 2) del presente bando.

8 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito una terna di candidati idonei, che hanno conseguito il miglior punteggio. La nomina avviene con atto formale motivato analiticamente. Le motivazioni saranno pubblicate sul Sito Internet Aziendale.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene conferito contestualmente all'incarico di Direzione della Struttura che è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, ai sensi dell'art. 4 punto 7-ter della Legge 189 del 08/11/2012.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile con le procedure ed ai sensi della normativa vigente, implica il rapporto di lavoro esclusivo ed è sottoposto a verifica in ordine all'attività svolta ai sensi dei disposti contrattuali in materia.

L'incarico è revocato anticipatamente, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro

L'incarico, nonché il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, decorrono, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

9 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con il dirigente incaricato, inviterà lo stesso ad autocertificare, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, i seguenti dati, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta:

- 1) autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti indicati nel presente avviso;
- 2) eventuale situazione di servizio se ed in quanto necessario per l'ammissione all'avviso pubblico;
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) situazione relativa al godimento dei diritti politici;
- 5) situazione relativa al casellario giudiziale;
- 6) dati relativi alla cittadinanza;
- 7) dati relativi all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

Le suddette dichiarazioni sostitutive potranno essere redatte utilizzando apposito modulo che verrà consegnato al momento dell'assunzione presso l'Azienda.

Nello stesso termine di cui sopra (30 giorni) l'interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n° 165 del 2001.- In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda. Scaduto inutilmente il termine suddetto, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. L'accertamento della idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

10 - PUBBLICAZIONE SUL SITO

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato autorizza l'Azienda a pubblicare sul sito internet aziendale il suo curriculum.

In particolare saranno pubblicati:

- a) il profilo professionale;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

- c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio.

11 – NORME FINALI

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" non intende riservarsi di attribuire l'incarico ad uno degli altri due candidati facenti parte della terna individuata dall'apposta commissione di selezione, in caso di cessazione del vincitore nei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per quanto non indicato nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni legislative vigenti in materia ed ai Contratti Collettivi di Lavoro.

Al fine di garantire adeguata pubblicità della procedura di selezione, questa Amministrazione, ai sensi di Legge, procederà alla pubblicazione integrale del presente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul Sito Aziendale e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In analogia con quanto previsto dall'art. 10 del DPR 483/1997 la suddetta procedura selettiva dovrà essere conclusa, salvo comprovati impedimenti, entro sei mesi dalla data del colloquio.

L'azienda garantisce parità di trattamento e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del decreto legislativo n.165/01.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla s.s. "Gestione Giuridica del Personale" – Settore Concorsi - dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" – corso Mazzini n° 18 – Novara.

Novara, 13 marzo 2019

Il Direttore Generale
Dott. Mario Minola